



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
"N.MACCHIAVELLI" Liceo
Classico "N. Machiavelli"**



**Liceo delle Scienze Umane "L.A. Paladini"
Istituto Professionale "M. Civitali"**

Via Pelliccia, 123 - 55100 Lucca Tel. 0583/492741-496542C.F. 80003600469 - Cod.
Mecc.LUIS001008 Codice Univoco di Ufficio UFS8H3 Email: luis001008@istruzione.it -
Pec:luis001008@pec.istruzione.it

Piano Annuale Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

(PCTO)

A.S. 2023/2024



Sommario

INTRODUZIONE.....	3
I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI, I DOCUMENTI EUROPEI E LE MISURE PER LA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA.....	7
PRESENTAZIONE DELLE AZIONI ASL/PCTO OPERATE A PARTIRE DALL'A.S. 2015-2016 NELL'ISI N. MACHIAVELLI DI LUCCA	10
I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO E L'EDUCAZIONE CIVICA.....	10
IL PERCORSO FORMATIVO DELLO STUDENTE.....	10
Attività previste e durata	10
FASI PREPARATORIA E DI POTENZIAMENTO AL “CORSO SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO” -“PRIMO SOCCORSO” PER TUTTI GLI INDIRIZZI SCOLASTICI.....	12
DEFINIZIONE DEL PERCORSO SPECIFICO: LICEO CLASSICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE (LC, LSU/LES).....	14
DEFINIZIONE DEL PERCORSO: ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA/SERVIZI SOCIO SANITARI (SSS/SSA).....	15
DEFINIZIONE DEL PERCORSO: INDUSTRIA ARTIGIANATO MADE IN ITALY/PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI (PTS/IAM).....	16
REQUISITI D' ACCESSO.....	16
CRITERI DI ASSEGNAZIONE ALLE ATTIVITÀ.....	16
MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO.....	17
VALIDITÀ DEL PERCORSO SVOLTO	17
ASPETTI DIDATTICI	17
APPRENDIMENTO E COMPETENZE.....	17
RUOLO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI.....	18
RUOLO DEI CONSIGLI DI CLASSE	18
STRUTTURE.....	18
TIPOLOGIE DI STRUTTURE	18
ANNO ALL'ESTERO.....	19
ATLETI ALTO LIVELLO AGONISTICO.....	19
CONVENZIONI.....	19
RUOLO E COMPITI.....	19
RENDICONTAZIONE E VALUTAZIONE.....	19
ASPETTI ORGANIZZATIVI	20
ORGANIGRAMMA.....	21
UNITÀ DI APPRENDIMENTO UNITARIA (UDA).....	26
UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI PROGETTO.....	27

TUTOR SCOLASTICO PCTO DI PROGETTO	28
COLLABORATORE DI PROGETTO.....	28
TUTOR SCOLASTICO PCTO DI CLASSE	28
TUTOR ESTERNO	29
MONITORAGGIO IN ITINERE DELLE ATTIVITÀ.....	29
VALUTAZIONE IN ITINERE E VALUTAZIONE FINALE (UDA di Progetto).....	29
CERTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER I CANDIDATI ESTERNI.....	30
I DIRITTI E I DOVERI DEGLI STUDENTI	31
I PERCORSI PER L'ESAME DI STATO.....	31
MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO DI ISTITUTO.....	31
VALUTAZIONE DEI RISULTATI.....	32
INDICATORI QUANTITATIVI: INDICATORI DI RISULTATO.....	32
INDICATORI QUALITATIVI: STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEI RISULTATI	32
ASPETTI CONNESSI ALLA SICUREZZA	32
FORMAZIONE	32
SORVEGLIANZA SANITARIA (Tirocini formativi/stage)	32
GESTIONE DELLE RISORSE.....	33
FONTI DI FINANZIAMENTO.....	33
RENDICONTAZIONE.....	33
MODULISTICA	34

TRODUZIONE E PRESENTAZIONE DELLE AZIONI PCTO OPERATE A PARTIRE DALL'A.S. 2015-2016 NELL'ISI N. MACHIAVELLI DI LUCCA -LICEO CLASSICO, LICEO DELLE SCIENZE UMANE, ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI E PER LA PRODUZIONE TESSILE E SARTORIALE

INTRODUZIONE

Alla luce delle disposizioni emanate dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 -legge di Bilancio 2019”) in linea con il Dlgs. 15 aprile 2005, n. 77 (definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro), alla luce delle novità in materia di Esame di Stato proposte a partire dal Decreto 37 del 18 Gennaio 2019, visto l’Atto di Indirizzo politico istituzionale concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’Istruzione per l’anno 2022 (Decreto Ministeriale 15 Settembre 2021, n. 281 registrazione Corte dei Conti 23 Settembre 2021 n. 2547), e considerato il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, e il Decreto di adozione delle Linee Guida per l’orientamento relative alla “*Riforma del sistema di orientamento*” nell’ambito della Missione 4-Componente1-del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione Europea-*Next Generation EU*, una delle prerogative dell'Istituto N. Machiavelli di Lucca, sul piano didattico-metodologico, rimane, come sempre, l’ “alternanza scuola lavoro” rinominata “*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*”. Tali percorsi fanno riferimento ad una ampia rete di rapporti che lo stesso ha intessuto negli anni: collaborazioni con

enti pubblici e privati, enti universitari, scuole di alta formazione, enti del terzo settore, associazioni, fondazioni, cooperative, imprese, e altre realtà scolastiche del territorio. I soggetti esterni accolgono i nostri studenti nelle esperienze di tirocini, corsi o seminari di formazione nei settori della ricerca universitaria, della promozione e valorizzazione dei beni artistici, paesaggistici e culturali, dei servizi educativi, dei servizi socio-sanitari, del benessere, della moda e della produzione sartoriale. Le scuole del territorio, d'altra parte, hanno sempre collaborato con il nostro Istituto alla realizzazione di percorsi progettuali di alto interesse culturale, orientativo, professionalizzante e collettivo.

Il potenziamento dell'offerta formativa tramite i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (d'ora in poi PCTO) conferma l'inserimento organico di questa *strategia didattica* nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, in particolare del nostro Istituto, proponendola quale parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione in ordine all'evoluzione degli ordinamenti europei e con specifica attenzione alle dimensioni orientativa, del potenziamento e dello sviluppo di tutte le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, nell'ottica del contrasto alla dispersione scolastica, con particolare riguardo a quelle *personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali* -"Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 (2018/C-189/01). In base al corso di studi prescelto, la legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce obbligatorie esperienze PCTO nell'arco del triennio finale dei percorsi di studio rideterminando, in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici, istituti professionali) la durata dei percorsi. A tal proposito la legge precisa quanto segue: "fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 90 ore nel triennio finale dei licei, 150 per gli istituti tecnici e 210 per i professionali, l'istituzione scolastica nella sua autonomia può realizzare i PCTO anche per un periodo superiore." I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione per lo sviluppo delle competenze trasversali. Essi, come afferma il documento, "contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, [ponendo] gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento." Essi, inoltre, secondo quanto dichiarato dal Decreto di adozione delle Linee guida per l'Orientamento (Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328), nelle classi terze, quarte e quinte della secondaria di secondo grado, sono finalizzati a "migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi" integrandoli.

La dimensione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è quindi *curricolare*: le Linee Guida PCTO del MIUR li identificano come uno dei pilastri fondanti il curriculum che la scuola deve sviluppare.

Obiettivo generale di queste esperienze è mettere gli studenti in grado di dimostrarsi capaci di:

- "[...] Riflettere su se stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprendere la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole ed inclusivo."
- "[...] Agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità."
- "[...] Agire sulla base di idee e di opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario."

- “[...] comprendere e rispettare come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l’impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.”

Tali capacità rimandano alle quattro competenze chiave raccomandate dal Consiglio UE per l'apprendimento permanente e ivi sopra citate, e, a partire dall’anno scolastico 2020- 2021 esse vengono supportate e promosse dalla formazione obbligatoria di Educazione Civica -L. 92/2019 e dal D.M.35 del 22 Giugno 2020. Queste capacità, infatti, “consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati”, e, quindi, vanno a sostenere l’orientamento, inteso sostanzialmente come “[...] *un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative* (Decreto M.I.M 22. 12. 2022, n. 328, § 1.3).

L'ISI N. Machiavelli di Lucca nella progettazione dei PCTO si ispira da sempre ad una modalità flessibile e resa funzionale, secondo quanto raccomandato dalle Linee Guida MIUR del Settembre 2019, ai seguenti fattori: “contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto; scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento; diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio [...] data anche la varietà del monte ore minimo e la possibilità di attuare i percorsi con modalità differenti e integrate.”

Le linee guida MIUR, a cui si rimanda per ogni approfondimento, individuano un elenco di possibili progettualità che possono essere attivate a partire dalla classe terza. Gli obiettivi possono essere raggiunti attraverso una serie di progettualità che i singoli Consigli di Classe adottano in funzione degli indirizzi di studio, delle competenze specifiche definite nella programmazione curricolare che punta alla valorizzazione della loro dimensione orientativa. Alcune attività possono avere una durata pluriennale. In riferimento al documento ministeriale citato, le attività PCTO che il Collegio Docenti delibera e i Consigli di Classe individuano a seconda degli indirizzi di studio possono afferire a più di una delle seguenti tipologie: tirocinio anche all'estero, project work in o con impresa o realtà territoriale, work shop-incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, simulazione

di impresa, bottega scuola, impresa in azione, scuola-impresa, progetti di imprenditorialità, ricerca in contesti organizzativi diversi anche in filiera, service learning, moduli “in classe/in aula”.

Sia le modalità che la distribuzione delle ore dei percorsi possono essere suscettibili di modifiche in funzione delle scelte che ciascun consiglio di classe effettuerà. Inoltre, possono essere contemplate tra le attività quelle che per alcuni aspetti sono propedeutiche ed attuative di attività professionalizzanti. Dei tempi da dedicare alle attività di PCTO, delle competenze trasversali da raggiungere e dei contenuti previsti, si terrà conto anche nella programmazione dei Consigli di Classe in relazione ai percorsi di didattica orientativa pianificati. Si mostra evidente quindi come tutte le discipline siano interessate e impegnate nella progettazione, organizzazione e gestione di attività PCTO considerate una metodologia didattica che punta a costruire e rafforzare le competenze di base e di cittadinanza. L’orientamento efficace integrato dai PCTO d’Istituto, esige, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, “*un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l’imprenditorialità giovanile); l’apprendimento delle lingue straniere (...) l’innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionali di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi di istruzione e*

formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative [...] una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese (Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328, §5.1).

In linea con quanto il documento “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Linee Guida” presenta, quindi, l'ISI N. Machiavelli di Lucca, a seconda degli indirizzi di studio, dei bisogni formativi dell'utenza e del contesto socio economico di riferimento, continua a proporre con riferimento ai PCTO scelte progettuali diversificate investendo, da una parte e per gli indirizzi liceali dell'Istituto, nel rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento universitario, attraverso percorsi centrati sull'apprendimento situato nel sistema museale e culturale, il potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, degli strumenti scientifici o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero, dall'altra, e in particolare per gli indirizzi professionali, nell'esplorazione del raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, offrendo agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali attraverso un approccio riflessivo al mondo del lavoro e alle professionalità entro una prospettiva orientativa a lungo termine. Per entrambi gli indirizzi, poi, l'Istituto si fa promotore di un raccordo integrato, attraverso il coinvolgimento attivo di molteplici soggetti -centri universitari, reti locali e regionali di istituti professionali, l'Ufficio Scolastico Territoriale, etc...-, a vario titolo interessati e impegnati nella promozione, della funzione orientativa della formazione, al fine di costruire una “comunità orientativa educante”.

I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI, I DOCUMENTI EUROPEI E LE MISURE PER LA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Le attività rivolte agli alunni del secondo biennio e del quinto anno del nostro Istituto fanno riferimento in particolare e nello specifico ad esperienze fortemente orientative in linea con il Decreto M.I.M 22. 12. 2022, n. 328 e relative indicazioni in riferimento al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021. Per rispondere, quindi, a questa esigenza di efficacia orientativa nell'ottica della lotta alla dispersione scolastica, il nostro Istituto, in considerazione dei diversi indirizzi di studio che lo caratterizzano, progetta il Piano PCTO secondo aree di competenza alle quali afferiscono, per ogni scuola e per ogni indirizzo, esperienze comuni, ma in particolare quelle caratterizzanti gli indirizzi specifici, cooprogettate e realizzate con il territorio. Le aree individuate per le scuole dell'Istituto sono le seguenti:

“area della valorizzazione e promozione dei beni culturali storico-artistici, letterario-umanistici, librari, archeologici, cultura europea, moda-costume e made in italy, dei linguaggi (musicale teatrale, cinematografico, artistico in genere)”

“area professionalizzante: educazione e formazione, beni culturali e ambientali”

“area della mediazione culturale, della cooperazione e del volontariato, service learning”

“area dell'orientamento alle professioni, dell'associazionismo e dell'orientamento universitario”

“area della formazione all'autoimprenditorialità: impresa/ cooperativa simulata”

“area tecnico-scientifica e di sostenibilità ambientale”

“area delle competenze di base in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di privacy e primo soccorso.”

A questa sistemazione e sempre per

Le capacità maturate dall'alunno nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, promuovono il raggiungimento dell'obiettivo indicato dai documenti europei in fatto di traguardi formativi, con l'intenzione, quindi, di sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

PRESENTAZIONE DELLE AZIONI ASL/PCTO OPERATE A PARTIRE DALL'A.S. 2015-2016 NELL'ISI N. MACHIAVELLI DI LUCCA

Le realtà scolastiche dell'ISI N. Machiavelli di Lucca - Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane ed Economico-sociale, Professionale per i servizi socio-sanitari e Professionale moda e produzioni sartoriali, a partire dall'a.s. 2015-2016, per la programmazione dell' ASL/PCTO, si sono avvalse delle varie tipologie come consigliato dal documento ministeriale sopra indicato, che rappresenta il riferimento attuale più utile in materia.

Attività ASL/PCTO a partire dall'a.s. 2015-2016			
Tipologie	ISI N. Machiavelli di Lucca a partire dall'a.s. 2015-2016	aula	Ente Azienda Impresa scuola estera

Tirocinio formativo/ stage	Attività di osservazione/azione in impresa o azienda sanitaria (percorso OSS), di durata da giornaliera a pluri-settimanale, in Italia e all'Estero e supportati da formazione specifica		x
Project work	Attività di progettazione/attuazione di percorsi individuali o di classe “in” o “con” impresa (settore moda etc...), e in particolare con Enti pubblici o privati territoriali, Circoli scolastici, Società sportive, Federazione Nazionale allievi di alto livello agonistico, con associazioni collegate al mondo dell'Università e/o della Ricerca, con Fondazioni culturali di promozione dei beni culturali attraverso le nuove tecnologie e i nuovi linguaggi, con Associazioni musicali e teatrali. Partecipazioni a Convegni/Manifestazioni su territorio locale e nazionale per la presentazione dei prodotti realizzati	x	x

Ricerca su campo	Attività di ricerca-azione in collaborazione con Enti del Territorio e con Centri Universitari per la promozione del patrimonio culturale e della cultura scientifica (PLS)	x	x
Work shop incontro con esperti	Partecipazione a seminari, lezioni di esperti, ricercatori o professori universitari in collaborazione con centri universitari come UNIPI, con l'UST Lucca Massa Carrara o con associazioni/fondazioni culturali del territorio locale e nazionale, accompagnati da osservazione sulla partecipazione attiva degli studenti e dalla verifica di relazioni o elaborati realizzati dagli stessi a conclusione dell'esperienza vissuta. Partecipazione a percorsi di orientamento-pcto riconosciuti e proposti dai Centri Universitari o da Scuole Superiori di alta formazione secondo il loro format con attestazione della sola partecipazione.	x	x
Visite aziendali	Visite in azienda in contesti lavorativi collegati al mondo della promozione e della valorizzazione dei beni culturali o della ricerca.		x
Impresa in azione	Gli studenti ideano/realizzano un prodotto/servizio e costruiscono un'impresa. Iscrizione e supporto di JA. Partecipazione a presentazioni pubbliche e concorsi nazionali e internazionali (www.impresainazione.it). Impresa cooperativa simulata per i servizi socio- sanitari in collaborazione con Confcooperative Toscana-Italia.	x	
Scuola Impresa	La scuola "si pensa impresa" e gli studenti partecipano alla sua gestione: cooperative scolastiche (cooperativa Arcadia -Liceo Classico per la promozione e la valorizzazione del Gabinetto di "Storia naturale" ivi presente; cooperativa <i>Limepascet</i> di produzione sartoriale per l'Istituto professionale moda e produzioni sartoriali, cooperativa scolastica del settore Servizi Socio Sanitari, Impariamo divertendoci, per la progettazione di azioni e servizi.	x	
Moduli in classe e in "aula"	In particolare per i Licei. Attività "in classe" propedeutiche alla scelta delle progettualità PCTO: moduli/UDA disciplinari e/o interdisciplinari individuate annualmente dalle diverse scuole e in linea con i rispettivi indirizzi (attività in classe di promozione e/o valorizzazione dei beni e delle attività culturali per il Liceo Classico, attività in classe legate all'ambito delle scienze sociali e socio economiche per il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Economico -sociale); attività in classe di potenziamento atte a supportare lo sviluppo di competenze e capacità "chiave" europee – competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare (team working); competenze in materia di cittadinanza (capacità di	x	

	<p>pensiero critico e abilità integrate nella soluzione di problemi); competenze imprenditoriali a vario titolo e livello; competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali; competenze in lingua straniera e abilità digitali sviluppo personale e sociale - team working. In particolare per i professionali servizi socio-sanitari, e produzioni tessili e sartoriali. Attività “in classe” di preparazione e potenziamento delle competenze professionalizzanti collegate ai Programmi T-VET (Technical and Vocational Education and Training)-, e agli strumenti - comunità di pratica- dedicati all'istruzione e alla formazione. Attività “in classe” collegate ai percorsi di Educazione Civica: primo soccorso e BLS, educazione digitale.</p>		
Anno e/o periodi all'estero	Computo ore per l'esperienza transnazionale all'estero.		X

In riferimento alla tabella presentata e in relazione ai tre DD.LL. 13 Aprile 2017 nn. 60, 63 e 66 attuativi della L 107/2015, al “Piano per l'educazione alla sostenibilità 2020”, al Piano delle Arti, DPCM 30 Dicembre 2017, nonché alla personalizzazione dei percorsi ASL/PCTO sulla quale insistono notevolmente anche le Linee Guida PCTO del Settembre 2019, per tutti gli studenti - “studenti con difficoltà” o “solidi dal punto di vista delle conoscenze (cosiddette 'eccellenze)’”, e in particolare per gli studenti diversamente abili o con bisogni educativi speciali, il nostro Istituto ha programmato in prospettiva e continuerà a farlo e realizzato nel tempo azioni di supporto ASL/PCTO a sostegno:

- della promozione della cultura umanistica, della valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e della creatività (art. 60);
- del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona con particolare riferimento alle condizioni di disagio (art. 63);
- della promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (art. 66); • della necessità di attivare percorsi ASL in linea con i diversi indirizzi scolastici per rispondere a particolari esigenze e/o bisogni individuati per le diverse realtà scolastiche afferenti il nostro Istituto;
- della necessità di partecipare a reti scolastiche e alla loro organizzazione sul territorio per condividere buone pratiche e per la trasmissione di competenze spendibili dagli alunni delle diverse scuole negli ambienti e/o negli ambiti professionali e culturali in cui si troveranno a interagire;
- della didattica e della formazione docente.

Tali azioni si riferiscono alla partecipazione dell'Istituzione, in collaborazione con altri istituti sul territorio locale, ai bandi nazionali, regionali e locali MIBACT, PON, POR, CARI, Piano delle Arti e ai rispettivi finanziamenti ottenuti relativamente agli ambiti della cultura, dell'inclusione, dell'accessibilità, della sicurezza, della riqualificazione di luoghi di interesse artistico e culturale, degli FSE.

Relativamente ai partenariati stretti con realtà professionali, enti, fondazioni culturali, associazioni in generale e culturali in particolare, Istituti scolastici per la realizzazione del potenziamento dell'offerta formativa delle diverse scuole dell'ISI Machiavelli di Lucca si rimanda alla sezione del sito scolastico dedicata alla presentazione dei progetti PCTO e a quella del PTOF di presentazione dei diversi partner esterni di progetto.

In linea con quanto già programmato e realizzato, in riferimento al Piano Triennale dell'Offerta

Formativa 2022-25 e al Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento (Decreto M.I.M.22.12.22, n. 328), le diverse tipologie e proposte PCTO dell'anno scolastico 2023-2024 dell'ISI N. Machiavelli presentano percorsi che costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio dei diversi indirizzi in una prospettiva di orientamento alla scelta consapevole, di contrasto alla dispersione scolastica e di promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva e partecipativa, oltre che tentare di dare una risposta forte alle richieste ministeriale in ordine alla definizione degli ambiti prioritari di intervento individuati. Le aree di sistemazione progettate dall'Istituto in linea con gli indirizzi scolastici e con le esigenze intercettate negli anni in ordine agli interessi mostrati dagli alunni rispondono, infatti, a quanto richiesto dal Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento che al §1.4 insiste sulla necessità di costruire “[...] un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale (vd. in *ibidem*).”

I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO E L'EDUCAZIONE CIVICA

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, co-progettati con Enti, Associazioni, Cooperative, Fondazioni, Imprese del territorio, promuovono la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità locale nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, in linea con quanto richiesto dalle disposizioni Ministeriali art.1, comma1 della L.92/2019 sull'Educazione Civica.

L'esercizio della cittadinanza consapevole e partecipativa proposta dai PCTO nel triennio viene sostenuta e promossa dalla formazione curricolare di Educazione civica, quest'ultima progettata e programmata dai Consigli di Classe sui temi della Costituzione -diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà-, dello sviluppo sostenibile -educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio-, della cittadinanza digitale, con particolare riguardo allo sviluppo progressivo delle competenze in ordine alla piena maturazione delle regole, dei diritti e dei doveri da rispettare in ambiente digitale e in situazione di *team working*. Ai fini della partecipazione attiva dell'alunno a una qualsiasi attività PCTO progettata dall'Istituto in collaborazione con il territorio, il protocollo di Educazione Civica d'Istituto propone, a seconda delle esigenze, fin dal terzo anno e in alcuni casi dal primo, come ulteriore supporto allo sviluppo delle capacità necessarie in ambiente non scolastico e/o digitale uno o più dei seguenti percorsi :

-percorsi disciplinari di educazione alla gestione degli ambienti digitali secondo le regole della

netiquette

-percorsi disciplinari e/o interdisciplinari di formazione alle life skills e alle soft skills

- percorsi disciplinari di formazione in materia di protezione civile e primo soccorso.

Nel triennio, gli alunni saranno impegnati in project work o tirocini formativi organizzati secondo aree di competenza che richiamano i principali nuclei tematici e di formazione dell'Educazione Civica.

Le capacità maturate dall'alunno nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, supportate dalle competenze sviluppate progressivamente in quello dei percorsi di Educazione Civica, promuovono il raggiungimento dell'obiettivo indicato dai documenti europei in fatto di traguardi formativi, con l'intenzione, quindi, di permettere “al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti più interconnessi e digitalizzati”.

IL PERCORSO FORMATIVO DELLO STUDENTE

Attività previste e durata

Le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento possono svolgersi sia nell'ambito dell'orario annuale dei piani di studio, sia nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Il percorso si può generalmente articolare in:

AULA/CLASSE

- preparazione e potenziamento delle competenze “chiave” PCTO
- orientamento-PCTO: preparazione e supporto alla stesura del portfolio delle competenze per le progettualità svolte
- orientamento-PCTO: percorsi di autovalutazione e verifica esperienze
- definizione del CV
- incontri con soggetti esterni
- attività progettuali in laboratorio, project work e work shop-incontro con gli esperti

FUORI AULA

- visite in azienda
- incontri con professionisti e professionalità legate al mondo dell'Università e della Ricerca
- partecipazione ad eventi, mostre, fiere, convegni
- partecipazione a percorsi PCTO-orientamento post diploma
- project work
- tirocini formativi

STRUTTURE

- project work “in” o “con” impresa o realtà territoriale
- tirocinio in struttura del territorio
- ricerca azione in struttura del territorio
- percorsi secondo modalità transnazionale: anno all'estero
- orientamento-PCTO presso sedi Universitarie convenzionate (UNIFI, UNIPI) o eventualmente presso ITS del territorio (a seconda delle esigenze e delle disponibilità)

IMPRESA SIMULATA

- impresa/cooperativa simulata

La progettazione dei percorsi deve ispirarsi alla flessibilità, ma a scopo orientativo e organizzativo si definisce, in linea generale, la proposta ad indirizzo scolastico e ad anno, secondo fasi di azione. L'Istituto, a partire dall'anno scolastico che si è concluso, in linea con il Piano Scuola 2021-22 diffuso con D.M. n. 257 del 6/8/2021 che ha voluto riportare la didattica in presenza nel rispetto di tutte le norme di prevenzione e sicurezza, decide di proporre project work con la presenza di esperti/formatori in ambiente scolastico e di pianificare e progettare uscite fuori aula o tirocini formativi in accordo con le disposizioni ministeriali al riguardo e in ordine ad una preventiva valutazione delle condizioni di sicurezza delle strutture ospitanti, secondo modelli di convenzione e di valutazione dei rischi debitamente compilate dalle strutture ospitanti.

In particolare per questo anno scolastico il corso base “Sicurezza sui luoghi di lavoro”, previsto per tutti gli alunni di terza, e in alcuni casi per gli alunni delle altre classi del triennio, sarà erogato secondo le modalità di seguito presentate: svolgimento delle prime 4 ore di formazione di base secondo modalità FAD e in orario curricolare- l’attestazione Ministeriale o Regionale sarà requisito d’accesso alle ulteriori 8 ore di formazione specifica per i licei e 8 ore di formazione specifica + 4 ore aggiuntive e diversificate a seconda degli indirizzi per le scuole professionali; l’esperto interno/esterno, per ragioni logistiche legate al numero degli alunni e alle disposizioni in fatto di sicurezza per gli ambienti- erogherà le 8/16 ore successive a quelle di base in modalità online, a seconda del caso e con l’utilizzo della Piattaforma G-Suite Meet e anche per la somministrazione del test di valutazione del percorso. Il corso Privacy, previsto per la maggior parte degli alunni di terza (escluse le classi LES) e in alcuni casi per gli alunni di altre classi del triennio, sarà erogato da un docente potenziatore di materie giuridiche, sempre in modalità google-meet su piattaforma G-Suite e anche per la somministrazione del test di valutazione del percorso.

I referenti PCTO di ogni classe definiranno i percorsi ispirandosi a tale tabella, avendo cura di sottoporre alla Funzione Strumentale per i PCTO, anche tramite i referenti/coordinatori PCTO di sede, eventuali percorsi che si discostano in modo significativo da quanto indicato, in modo da arrivare ad una approvazione o ad una richiesta di rettifica da parte del gruppo di progetto PCTO d’Istituto.

FASE PREPARATORIA E DI POTENZIAMENTO AL “CORSO SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO” -“PRIMO SOCCORSO” PER TUTTI GLI INDIRIZZI SCOLASTICI

3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<p><i>Fase preparatoria:</i></p> <p>-corso sicurezza di base e specifico: 12 ore con esperto interno per tutte le scuole Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane (4 ore di base +8 ore di corso specifico)</p> <p>-corso sicurezza di base e specifico: 12 ore con esperto esterno (progetto POR-FSE <i>Learning for future</i>) per le classi terze del Professionale Civitali (IAM, SSA). Eventuali 4 ore di UdA sicurezza somministrate da insegnanti di indirizzo per le attività da svolgere in struttura.</p> <p>-corso Privacy: 2 ore per LC, LSU, SSA, IAM; l’indirizzo LES svolgerà UdA con i propri insegnanti di discipline</p>	<p><i>Fase preparatoria*:</i></p> <p>-corso sicurezza 12 ore per i licei e per i professionali*</p> <p>-corso privacy 2 ore*</p>	<p><i>Fase preparatoria*:</i></p> <p>-corso sicurezza 12 ore per i licei e per i professionali*</p> <p>-corso privacy 2 ore*</p> <p><i>Fase di potenziamento al corso “Sicurezza sui luoghi di lavoro”</i></p> <p>-corso primo soccorso/BLS 5 ore (valido eventualmente anche per Educazione Civica)</p>

<p>giuridiche ed economiche, anche superiori alle 2 ore</p> <p><i>Fase di potenziamento al corso "Sicurezza sui luoghi di lavoro"</i></p> <p>- corso primo soccorso 2 ore in orario scolastico (valido eventualmente anche per Educazione Civica)</p> <p>-eventuale corso di Cittadinanza Digitale ed Educazione Digitale/Privacy digitale (eventualmente valido anche per Educazione Civica)</p> <p>-eventuale corso sicurezza 8/12 ore HACCP per alunni con disabilità e per SSA</p> <p>- presentazione progetti dell'anno 2 ore (a seconda delle scuole) e formazione PCTO da parte delle figure di sistema</p>	<p><i>Fase di potenziamento al corso "Sicurezza sui luoghi di lavoro"</i></p> <p>-corso primo soccorso 2 ore (eventualmente valido anche per Educazione Civica)</p> <p>-eventuale corso di Cittadinanza Digitale ed Educazione Digitale/Privacy digitale 5 ore (valido anche per Educazione Civica)</p> <p>-presentazione progetti 2 ore (a seconda delle scuole)</p>	<p>-eventuale corso di Cittadinanza Digitale ed Educazione Digitale/Privacy digitale 5 ore (valido anche per Educazione Civica)</p> <p>-presentazione progetti dell'anno 2 ore (a seconda delle scuole)</p> <p><i>Fase di chiusura del percorso</i></p> <p>-preparazione alla presentazione dell'intero percorso PCTO e/o orientamento PCTO svolti in vista dell'Esame di Stato da parte delle figure di sistema: 2 ore ca.</p>
--	---	---

*per gli alunni delle classi quarte e quinte a.s. 2023-2024: recupero ore non svolte l'anno precedente

DEFINIZIONE DEL PERCORSO SPECIFICO: LICEO CLASSICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE (LC, LSU/LES)

3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<p>- Ore in AULA/CLASSE*</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Preparazione e supporto al portfolio delle competenze ASL/ PCTO secondo il livello EQF individuato ● Eventuali incontri con soggetti esterni/workshop <p>- FUORI AULA</p> <p>(20/40 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conferenze-convegni* ● Projectwork/tirocini formativi* 	<p>- Ore in AULA/CLASSE*</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Preparazione e supporto al portfolio delle competenze ASL/ PCTO secondo il livello EQF individuato ● Eventuali incontri con esperti esterni/workshop ● Laboratori/UdA laboratoriali ● Eventuali incontri con soggetti esterni/workshop <p>- FUORI AULA</p> <p>(20/40 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conferenze-convegni* ● Percorsi di orientamento post diploma* ● Project work/tirocini formativi * 	<p>-Ore in AULA/CLASSE*</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Preparazione e supporto al portfolio delle competenze ASL/ PCTO secondo il livello EQF individuato ● Eventuali incontri con esperti esterni/workshop ● verifica portfolio e/o CV ● Laboratori/UdA laboratoriali <p>- FUORI AULA</p> <p>(20/40 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conferenze-convegni ● Project work/titocini formativi ● Percorsi di orientamento post diploma

DEFINIZIONE DEL PERCORSO: ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA/SERVIZI SOCIO SANITARI (SSA)

3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<p>-Ore in AULA/CLASSE*</p> <ul style="list-style-type: none"> ●preparazione e supporto al portfolio delle competenze ASL/PCTO secondo il livello EQF individuato ●Work shop Incontri con soggetti esterni <p>- FUORI AULA</p> <p>(60/80 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> ●Visite/ Work shop ●Project Work ● tirocinio formativo 	<p>-Ore in AULA/CLASSE*</p> <ul style="list-style-type: none"> ●preparazione e supporto al portfolio delle competenze ASL/PCTO secondo il livello EQF individuato ●Work-shop - incontri con esperti esterni ●CV ● laboratori <p>- FUORI AULA</p> <p>(60/80 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> ●Visite/Work shop* ● Percorsi di orientamento post diploma ●Project work ●tirocinio formativo* 	<p>-Ore in AULA/CLASSE*</p> <ul style="list-style-type: none"> ●preparazione e supporto al portfolio delle competenze ASL secondo il livello EQF individuato ●Work-shop-incontro con esperti esterni ●verifica portfolio ●CV ●laboratori <p>- FUORI AULA</p> <p>(60/80 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> ●Visite/ Work shop ●Conferenze-convegni ●Percorsi di orientamento post diploma ●Project work ●Tirocinio formativo

DEFINIZIONE DEL PERCORSO: INDUSTRIA ARTIGIANATO MADE IN ITALY/PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI (PTS/IAM)

3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<p>-Ore in AULA/CLASSE*</p> <ul style="list-style-type: none"> ●preparazione e supporto al portfolio delle competenze ASL/PCTO secondo il livello EQF individuato ● Work shop-incontro con soggetti esterni <p>- FUORI AULA (60/80 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> ●Visite, Work shop ● Project work ● tirocinio formativo 	<p>- Ore in AULA/CLASSE*</p> <ul style="list-style-type: none"> ● preparazione e supporto al portfolio delle competenze ASL/PCTO secondo il livello EQF individuato ●work shop-incontri con esperti esterni <p>laboratori: UdA laboratoriali</p> <p>-FUORI AULA (60/80 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> ●Visite ●Work shop ●Percorsi orientamento post diploma ● Ore Project work ●tirocinio formativo 	<p>-Ore in AULA/CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> ●preparazione e supporto al portfolio delle competenze ASL/PCTO secondo il livello EQF individuato ●incontro con esperti esterni/work shop ●verifica portfolio e/o CV <p>laboratori: UdA laboratoriali</p> <p>- FUORI AULA (60/80 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> ●Visite/ Conferenze-convegni ● percorsi orientamento post diploma

*Le ore in Aula/Classe rientrano in parte o totalmente, a seconda delle esigenze individuate dai C.d.C., nei diversi percorsi orientamento secondo quanto previsto dal Decreto di adozione delle Linee Guida per l'orientamento che presenta i PCTO quale "integrazione" a tali percorsi.

I project work e i tirocini formativi svolti al di fuori del periodo di attività didattica rientrano nell'a.s. di riferimento per quanto riguarda il computo delle ore.

Il referente/coordinatore PCTO di scuola in accordo e coordinandosi con la F.S. PCTO d'Istituto organizza un percorso per ogni studente in base alle proposte dei Dipartimenti disciplinari delle diverse scuole, della Commissione PCTO e di eventuali iniziative del Consiglio di Classe, tenendo conto delle attitudini e delle preferenze dello studente.

REQUISITI D' ACCESSO

Il percorso deve essere proposto a tutti gli alunni; è pregiudiziale la partecipazione al corso di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e al corso sulla privacy: nel caso l'alunno per qualche motivo non avesse svolto almeno le 4 ore di formazione base sulla sicurezza dovrà provvedere a svolgerle in autonomia (modalità FAD); la scuola eventualmente e valutata l'opportunità del caso, si organizzerà affinché l'alunno possa raggiungere il numero di 12 ore/16 ore-sicurezza sui luoghi di lavoro e le ore del corso base in materia di privacy.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Ad ogni studente viene data la possibilità di esprimere delle preferenze riguardo la tipologia di project work o di tirocinio (il CdC supporterà gli alunni nella scelta tenendo conto delle inclinazioni e degli stili di apprendimento secondo quanto dispongono le linee guida PCTO). Il tutor

esterno/aziendale

assegna l'attività in accordo con il tutor scolastico di progetto e con il Referente PCTO di Classe-tutor scolastico di classe.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO

Il tutor scolastico di progetto monitora l'andamento del percorso attraverso strumenti e modalità di accertamento degli esiti quali rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolii e il tutor scolastico di classe raccoglie la documentazione in itinere e finale e relative griglie di rilevazione e valutazione.

VALIDITÀ DEL PERCORSO SVOLTO

Ogni esperienza PCTO (project work, tirocinio formativo/stage) risulta valida se frequentata dallo studente per i 3/4 del monte orario complessivo di progetto (cfr Linee Guida PCTO del Settembre 2018 e relativi aggiornamenti). Relativamente alle condizioni necessarie a garantire l'anno scolastico, in riferimento ai PCTO e ai fini della valutazione degli studenti, ai sensi del D.lgs. 226/2005, art.13 e D.P.R. 22 giugno, art. 14, comma 7: nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo va computato ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza pari almeno ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto PCTO; qualora i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche, fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo PCTO (cfr Linee Guida PCTO del Settembre 2019).

Relativamente agli studenti ripetenti, con riferimento all'anno della non promozione, la scuola riconosce valida l'esperienza di PCTO svolta in ambito di project work e di tirocinio formativo per i 2/3 del monte orario complessivo, non considerando valide le ore dei moduli/UdA disciplinari o interdisciplinari svolti in classe.

Per gli alunni provenienti da altre scuole, il nostro Istituto considererà valide le ore PCTO certificate dalla scuola di provenienza. Sarà cura del tutor scolastico di classe in collaborazione con la Segreteria reperire tali informazioni e relativa documentazione.

ASPETTI DIDATTICI

APPRENDIMENTO E COMPETENZE

Le attività PCTO sono particolarmente idonee a formare le competenze perché mettono lo studente in condizioni di dimostrare di saper utilizzare conoscenze, abilità e capacità in situazioni diverse.

Infatti per “competenza” si intende la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazione di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

In particolare le situazioni di lavoro o di attivazione nei project work o di impresa simulata favoriscono lo sviluppo di competenze diverse:

- competenze tecnico-professionali o di ricerca-azione legate al contenuto dell'attività svolta;
- personali, sociali e capacità di imparare ad imparare, dipendenti dalle condizioni in cui l'attività viene svolta;
- competenze in materia di cittadinanza;
- competenze imprenditoriali;
- competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

RUOLO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I Dipartimenti disciplinari delle diverse scuole dell'Istituto, e in alcuni casi e per alcune attività in collaborazione tra loro, con il supporto e il coordinamento dei rispettivi Referenti PCTO-Coordinatori PCTO di sede e/o di indirizzo e con la FS PCTO d'Istituto, individuano:

- contenuti, abilità e competenze/capacità da sviluppare in aula in preparazione dei PCTO
- competenze trasversali e per l'orientamento o capacità da sviluppare nell'ambito dei project work, degli work shop o dei tirocini formativi/stage
- Check list per la valutazione delle competenze individuali nei moduli curricolari/UdA disciplinari o interdisciplinari di orientamento individuate.

RUOLO DEI CONSIGLI DI CLASSE

E' compito dei Consigli di Classe definire gli ambiti di potenziamento disciplinare dei percorsi PCTO in cui le discipline vengono contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante l'esperienza dei project work e/o dei tirocini formativi.

Pertanto il C.d.C. insieme al Tutor PCTO di classe, che collabora con i coordinatori PCTO di scuola e/o di indirizzo, definisce un piano coerente con quanto riportato precedentemente (attività previste e durata) e monitora l'andamento del progetto PCTO nella classe (rendicontazione delle ore ad alunno).

Il Tutor PCTO di classe fornisce poi elementi utili al C.d.C. per la valutazione in sede di scrutinio finale (gli esiti delle attività PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari costituiscono ulteriore elemento per la valutazione generale, per il voto di condotta e per l'attribuzione dei crediti).

STRUTTURE

TIPOLOGIE DI STRUTTURE

I progetti PCTO che la scuola ha potuto attivare, attraverso e anche grazie alla partecipazione a Bandi Ministeriali e locali, ai rapporti di collaborazione intrapresi con istituzioni del territorio e imprese per le esperienze ASL/PCTO e i tirocini formativi riguardano, nello specifico, le seguenti tipologie di strutture:

- Fondazioni culturali
- Imprese e cooperative
- Istituzioni locali, regionali e nazionali
- Enti pubblici e privati
- Enti di ricerca
- Associazioni culturali, musicali, teatrali e promozionali, locali e nazionali
- Cooperative sociali

- Circoli scolastici
- Imprese/Atelier del territorio e della provincia
- Associazioni di categoria
- Attività commerciali della provincia

ANNO ALL'ESTERO

Per i percorsi all'estero, e secondo quanto presentato dalla Nota MIUR 3355, punto 7 del Marzo 2017, recante importanti chiarimenti per il riconoscimento delle esperienze di studio all'estero ai finidei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, i Consigli di Classe, in base all'esame della documentazione rilasciata dall'istituto estero e presentata dallo studente nonché alla verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese, riconosceranno un monte ore ad esperienza secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. Per le mobilità Erasmus, per i soggiorni intercultura e per altre esperienze approvate dai C.d.C. si riconoscono rispettivamente in base al periodo di permanenza le seguenti ore:

- 1 settimana: $\frac{3}{4}$ delle ore svolte
- 1 mese: 10-12 ore
- 3 mesi: 18-20 ore
- 6 mesi: 25-30 ore
- 12 mesi: 40-50 ore

ATLETI ALTO LIVELLO AGONISTICO

Per gli atleti alto livello agonistico, l'Istituto riconosce un numero di ore pari al numero massimo di ore raggiungibili con un PCTO in orario extrascolastico, e quindi 40 ore per i Licei e 60 ore per gli indirizzi professionali

CONVENZIONI

La scuola stipula convenzioni pluriennali con enti partner o convenzioni quadro/protocolli d'intesa, alle quali si allegano eventualmente convenzioni personalizzate per l'anno in corso. Il Referente PCTO d'Istituto-Funzione Strumentale PCTO d'Istituto, in collaborazione con la Segreteria amministrativa e in accordo con la Dirigenza, si farà carico di aggiornare tutta la documentazione utile per l'attivazione di percorsi.

Il tutor scolastico di progetto, al momento dell'attivazione del percorso annuale, dovrà verificare l'ottemperanza della stipula delle convenzioni tra Istituto e Soggetto esterno nel rispetto delle regole sulla sicurezza. Lo stesso vale per le Convenzioni/Protocolli d'Intesa /Paternariati in essere.

RUOLO E COMPITI

L'organizzazione/impresa/ente/associazione/fondazione che mette a disposizione esperti esterni e che ospita lo studente nei tirocini o lo segue nei laboratori dei project work o work shop o orientamento universitario anche a distanza e online, assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello d'aula, di laboratorio o di classe.

RENDICONTAZIONE E VALUTAZIONE

Il tutor esterno/aziendale compila, in riferimento al project work o al tirocinio formativo di competenza, un questionario sulle competenze trasversali, tecniche e relazionali acquisite dallo studente durante il progetto e sulla competenza specifica relativa all'eventuale prestazione o prodotto realizzato e/o al processo di apprendimento attivati. Il tutor scolastico work shop-incontro

con esperti compila una scheda di valutazione relativa alla partecipazione e all'interesse dimostrati e/o alle competenze personali maturate.

Nel caso in cui la struttura esterna richieda competenze e conoscenze specifiche e di base per affrontare l'esperienza di tirocinio che non possono essere raggiunte dal lavoro in classe o in aula con gli studenti per mancanza di personale specializzato in quel particolare settore d'impiego, l'Istituto procede a indire bandi pubblici per la selezione di esperti esterni. In questo caso particolare la valutazione dell'esperto esterno di sostegno allo specifico progetto PCTO concorrerà a quella dell'intero project work o tirocinio formativo di competenza.

ORGANIGRAMMA

1. Coordinatore PCTO a scuola o a indirizzo scolastico (ex Referente d'Istituto PCTO/FF.SS)
2. Funzione strumentale PCTO d'Istituto (ex. Referente di Istituto PCTO progettazione coordinamento-monitoraggio)
3. Tutor PCTO di classe;
4. Tutor PCTO scolastico di progetto
5. Collaboratore di progetto
6. Addetti alla documentazione

ORGANO	RUOLO	COMPITO
Coordinatore PCTO a scuola e/o a indirizzo scolastico (ex Referente d'Istituto delle diverse scuole/FF.SS)	Coordinamento Monitoraggio	<p> Cura i contatti con i Dipartimenti per informarli circa eventuali nuove proposte PCTO da parte di soggetti esterni e/o di bandi ministeriali per la richiesta di finanziamenti PCTO, in accordo con la F.S. PCTO di Istituto </p> <p> Cura l'aggiornamento degli organi collegiali preposti alla stesura delle progettualità e alla valutazione PCTO, in accordo con la F.S. PCTO d'istituto; </p> <p> Supervisiona la banca dati degli studenti in PCTO della scuola e/o dell'indirizzo scolastico di competenza redatta dai tutor di classe; </p> <p> Partecipa alla co-progettazione e/o rimodulazione di metodologie e procedure condivise tra scuole, a partire dalla comunicazione alla F.S. PCTO di eventuali criticità incontrate; </p> <p> Partecipa all'individuazione di eventuali nuove progettualità, tenuto conto delle esigenze dei Dipartimenti e/o dei Consigli di Classe della scuola e/o degli indirizzi di competenza o una volta recepite eventuali proposte dagli esterni che collaborano con gli indirizzi di studio della scuola di competenza; </p> <p> Sistema le griglie delle progettualità annuali PCTO di scuola e/o di indirizzo da presentare al Collegio dei Docenti, agli alunni e per loro tramite alle famiglie; </p> <p> Cura il contatto con gli alunni e le famiglie della scuola di riferimento, con gli alunni H e BES, tramite i docenti di sostegno e con le famiglie della scuola di riferimento; </p> <p> Cura i contatti con i tutor scolastici PCTO di classe e di progetto e con la FS PCTO d'Istituto: si occupa di coordinamento e monitoraggio e partecipa alle azioni di co-progettazione della Commissione PCTO per l'indirizzo di riferimento; sostiene eventualmente i tutor di progetto nelle loro azioni; assiste il cdc, tramite il tutor di classe, nella produzione di moduli d' "aula"/di classe </p>

		<p>di potenziamento PCTO, con particolare riferimento alle uda PCTO e/o PCTO/Ed. Civica;</p> <p>Cura i contatti con le segreterie amministrativa e didattica: sostiene le segreterie nel recupero e nella gestione della modulistica necessaria per la rendicontazione PCTO della scuola e/o dell'indirizzo di riferimento;</p> <p>Partecipa alla predisposizione della relazione finale che verrà stesa e presentata dalla FS PCTO di Istituto;</p> <p>Partecipa alla predisposizione della relazione finale che verrà stesa e presentata al Collegio Docenti dalla FS PCTO d'Istituto.</p>
<p>Funzione strumentale PCTO di Istituto (ex Referente PCTO di Istituto progettazione e coordinamento monitoraggio)</p>	<p>Progettazione e Coordinamento Monitoraggio</p>	<p>Coordina un gruppo di lavoro PCTO che, in accordo con i Consigli di classe, condivide metodologie e procedure;</p> <p>Progetta e stende il Piano PCTO annuale d'Istituto aggiornato secondo le comunicazioni ministeriali e in accordo con la Dirigenza;</p> <p>Collabora con la Commissione PTOF al fine di, aggiornare, rimodulare ed eventualmente stendere la sezione PCTO triennale di Istituto;</p> <p>Collabora con il gruppo di Istituto per l'Educazione Civica e per l'Orientamento al fine di garantire l'aggiornamento del Piano PCTO in riferimento ai percorsi di Educazione Civica individuati, organizzati e gestiti dai cdc;</p> <p>Prende parte al gruppo RAV/NIV di Istituto per collaborare e partecipare alla valutazione complessiva dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento annuali e per predisporre eventualmente un piano di rimodulazione di progetto condiviso con i coordinatori di scuola e/o di indirizzo e per loro tramite con i Consigli di Classe e i Dipartimenti delle scuole di competenza degli stessi</p> <p>Predisporre una pianificazione di azioni di raccordo tra figure di progetto e coordinatori di sede e/o di indirizzo, in accordo con la Dirigenza;</p> <p>Collabora con la segreteria alla predisposizione di una banca dati delle imprese/enti pubblici e privati/studiprofessionali/fondazioni/associazioni con il supporto dei referenti di Istituto delle diverse scuole/FF.SS PCTO e dei referenti del sostegno per i percorsi degli alunni H e BES;</p> <p>Collabora e supporta la DS e la Segreteria Amministrativa nella predisposizione della modulistica di attivazione dei percorsi (Convenzioni, DVR);</p> <p>Predisporre e aggiorna la modulistica degli studenti che tiene conto dei percorsi svolti (Libretto studente);</p> <p>Predisporre documentazione utile al Collegio per coordinarsi nelle azioni di progetto con le diverse figure (Coordinatori, staff pcto di segreteria, etc...) di progetto</p>

		<p>Cura i rapporti con il responsabile del sito per aggiornare la sezione PCTO con documentazione utile agli alunni, alle famiglie e ai docenti;</p> <p>Collabora insieme con la DS e con la Segreteria Amministrativa alla predisposizione di documentazione comune e/o specifica per la rendicontazione, il monitoraggio e la progettazione da parte dei cdc dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;</p> <p>Supporta i Coordinatori PCTO di scuola e/o di indirizzo a seconda delle esigenze;</p> <p>Coordina e promuove azioni di collegamento con il territorio: prende contatti con l'esterno per sensibilizzare e ampliare il numero di soggetti/strutture disposte ad accogliere gli studenti e individua percorsi PCTO da proporre ai Coordinatori di sede e/o di indirizzo e per loro tramite ai cdc;</p> <p>Coordina il monitoraggio e la valutazione delle attività messe in atto;</p> <p>Individua indici di efficienza ed efficacia dei percorsi in funzione delle risorse umane ed economiche a disposizione per le attività messe in atto in collaborazione con i diversi Coordinatori PCTO di scuola e/o di indirizzo;</p> <p>Predisporre e presenta la relazione finale al Collegio Docenti d'Istituto</p>
--	--	--

Staff didattico amministrati vo	Supporto informatico	<p>Database delle aziende; Gestione informatica per il monitoraggio delle varie attività; Stesura e aggiornamento del dossier dello studente per la raccolta delle informazioni sulle attività svolte da ciascun studente nel triennio-CV, in base a quanto raccolto dai tutor di classe; Produzione della documentazione utile alle varie attività di concerto con la figura addetta al supporto informatico: libretti dello studente, convenzioni, progetti formativi, schede di valutazione, etc. ; Supporto ai tutor di classe e/o ai coordinatori di sede: aggiornamento delle situazioni in entrata, delle nuove iscrizioni e/o dei privatisti</p> <p>Acquisizione e gestione dei dati relativi agli abbinamenti studenti-aziende/enti/associazioni nei project – work, tirocini formativi provenienti dai rispettivi cdc. Allestimento evento in particolare per l'indirizzo IAM; supporto tecnico operativo per tutti gli indirizzi Produzione della documentazione utile alle varie attività di concerto con la figura addetta al supporto informatico:</p>
	Supporto assistenza tecnica per eventi moda/su progetto	

		libretti dello studente, convenzioni, progetti formativi, schede di valutazione, etc.. ;
Staff amministrati vo e tecnico operativo	Supporto tecnico operativo ai referenti e ai tutor PCTO di progetto e di classe	<p>Supporto alla FS PCTO d'Istituto nel reperire e gestire i contatti con soggetti/strutture che accolgono gli studenti in PCTO; gestione delle procedure di individuazione di esperti interni ed esterni; predisposizione in accordo con la Dirigenza e gestione delle lettere di nomina dei docenti tutor scolastici di progetto, di classe, FS PCTO d'Istituto e Coordinatori PCTO di scuola e/o di indirizzo; gestione amministrativo contabile delle singole progettualità; gestione amministrativo - contabile delle time-card del personale docente impegnato nelle attività.</p>

Tutor PCTO di progetto	Progettazione Coordinamento /Monitoraggio o progetto	<p>Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale) e compila la Convenzione con la struttura esterna;</p> <p>Attiva classroom nell'eventualità per i percorsi PCTO in DDI/DAD in collaborazione con il Gruppo di Innovazione Digitale e supporta l'esterno nella gestione dell'attività online;</p> <p>assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;</p> <p>gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;</p> <p>monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;</p> <p>supporta nella valutazione il tutor esterno;</p> <p>comunica al referente tutor di classe gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente (consegna della modulistica dello studente al referente/tutor scolastico PCTO di classe;</p> <p>promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza da parte dello studente coinvolto (somministrazione del modulo di autovalutazione e consegna del modulo diario di bordo allo studente);</p> <p>compila una relazione finale sul percorso svolto secondo il modello steso dalla FS PCTO d'Istituto in accordo con la Dirigenza e proposto dal Coordinatore PCTO di scuola e/o di indirizzo, la invia alla F.S. PCTO della scuola di competenza o delle scuole di competenza per progetti trasversali e alla Segreteria Amministrativa a corredo della della Time Card ed entro e non oltre il 20 Giugno 2022;</p>
------------------------	--	---

		<p>assiste la FS PCTO d'Istituto il Dirigente Scolastico nel recuperare informazioni circa la valutazione dei formatori, degli esperti e delle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.</p>
--	--	---

Collaboratore di progetto	Monitoraggio progetto	Supporta a diverso titolo e livello di impegno l'attività di monitoraggio sul progetto svolta dal Tutor scolastico di progetto: durante lo svolgimento di project work che hanno necessità di presenza costante durante gli incontri di formazione con gli esterni; come supporto al monitoraggio di tirocini formativi che prevedono più di una sede dislocata su territorio da verificare; come supporto alle attività durante gli eventi o supporto alla produzione di lavori svolti dagli alunni in occasione di eventi e/o manifestazioni (eventi e manifestazioni)
Tutor PCTO di classe	Supporto tecnico operativo alle FF.SS. PCTO delle diverse scuole e membro della Commissione PCTO d'Istituto	Produce la documentazione utile alla Segreteria didattico-amministrativa per la rendicontazione e il resoconto del percorso PCTO nella classe; produce la documentazione utile per il resoconto dei moduli d' "aula"/di classe di potenziamento PCTO con particolare riferimento alle UdA PCTO e/o alle UdA PCTO/Ed. Civica ; sistema il libretto personale degli studenti della classe; è membro significativo della Commissione PCTO d'Istituto ai fini del raccordo tra l'attività delle FF.SS. PCTO. e quella dei Consigli di Classe secondo quanto disposto in sede di Collegio dei Docenti e partecipa, eventualmente, ad alcune delle riunioni di PCTO; informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti) e aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO UNITARIA (UDA)

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è definito mediante la progettazione di un'unità di apprendimento unitaria che scandisce l'intera esperienza PCTO su base triennale e risponde alle richieste pervenute negli anni dalle componenti d'Istituto - docenti, alunni, famiglie - in relazione alla necessità di efficienza e di trasparenza operativa e da questo nuovo anno alle richieste presentate dall'Atto di indirizzo della Direnza, in

L'unità di apprendimento è l'organismo formativo (scuola, centro di istruzione e formazione professionale) che ha il compito di costruire il piano di intervento tenendo conto delle caratteristiche del contesto (allievi, territorio, istituto) dei risultati del rapporto di autovalutazione d'Istituto in fatto di potenziamento e orientamento in uscita. Tale modello presenta un meccanismo molto flessibile che consente di valorizzare al meglio le opportunità contestuali, di personalizzare i percorsi, di dare consistenza reale ai prodotti e di attivare processi di conquista piuttosto che di mera riproduzione della conoscenza, fornendo quindi un'opportunità di vera collaborazione con le persone coinvolte.

L'attore principale del processo formativo è costituito dal gruppo/comunità dei docenti aggregati sia per assi culturali/aree professionali sia per consigli di classe. La centralità della comunità di apprendimento consente di svolgere i passi indispensabili per una didattica per competenze. Il compito del consiglio di classe è quello di definire il piano formativo, nel quale viene indicato, secondo la progettazione di un'unità di apprendimento unitaria, ciò che intende fare lungo il percorso degli studi, come lo svolgerà, con quale ripartizione dei compiti tra i docenti, con quali risorse e con quali tempi. Il piano formativo è un documento flessibile che può, anzi deve essere adattato e

modificato a seconda del raggiungimento degli obiettivi, così da programmare e lavorare meglio sui risultati di apprendimento da esso previsti.

I Dipartimenti e i Consigli di Classe lavorano sulla definizione delle competenze mirate e definite che vengono selezionate dall'UdA per consentire la personalizzazione del percorso per ogni singolo studente in funzione delle esperienze messe in atto. In linea con lo storico e secondo quanto ribadito dall'Atto d'Indirizzo del DS ISI N. Machiavelli di Lucca, “i percorsi PCTO dovranno essere inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica [costituendo] un aspetto fondamentale del piano di studio [...]” in riferimento a una didattica per competenze.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI PROGETTO

PROGETTI FORMATIVI PCTO (con riferimento ai documenti ministeriali finora emanati e in particolare ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Linee Guida, *ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 Dicembre 2018, n. 145 e all'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022 -Decreto Ministro 15 Settembre 2021, n. 281 registrazione Corte dei Conti 23 Settembre 2021, n. 2547 e alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018*)

Ogni progetto ha un tutor di progetto. Questi può, se lo ritiene opportuno e se il progetto lo prevede per le sue caratteristiche (es. le strutture sono molteplici e dislocate sul territorio provinciale rendendo difficoltoso il monitoraggio delle attività), avvalersi di collaboratori che lo aiutino nella gestione del monitoraggio e nel reperimento della modulistica prevista dall'attività di tirocinio formativo).

Ogni progetto viene redatto secondo la modulistica ministeriale dal tutor scolastico di progetto e dal tutor esterno. I progetti possono prevedere la collaborazione con esperti esterni. Gli esperti possono essere proposti dall'associazione/ente/azienda con la quale la scuola stipula la convenzione, oppure la scuola provvederà a redigere dei bandi per la selezione degli stessi. La fattibilità di ogni progetto sarà verificata dal Dirigente Scolastico e dalle FF.SS. PCTO affinché si rispettino le caratteristiche in riferimento ai criteri di gestione chiariti a riguardo dai documenti ministeriali e dalle circolari periodiche di aggiornamento normativo.

In particolare, quindi, la selezione e/o progettazione dei percorsi PCTO dovrà tenere conto dei criteri di gestione dei percorsi PCTO considerati fondamentali dalla normativa, con riguardo alla valorizzazione del territorio locale con le sue realtà (Enti, associazioni, imprese). Per questo la progettazione deve essere integrata, in quanto è necessario costruire dei modelli formativi da offrire agli studenti, che tengano conto sia delle richieste formative dell'istruzione, sia delle caratteristiche ed esigenze del mondo del lavoro che va sempre di più affermandosi come centro di apprendimento.

Ogni progetto sarà inoltre corredato da una scheda finanziaria redatta dalle FF.SS. in accordo con il Dirigente Scolastico e il DSGA tenuto conto del Fondo PCTO previsto per l'anno in corso, delle caratteristiche evidenziate da ciascun progetto (attinenza curricolare, numero alunni partecipanti, numero di ore, potenziamento delle competenze “chiave” PCTO, potenzialità innovative).

Per ogni progetto e per le relative strutture che ospiteranno e/o accoglieranno gli studenti il Dirigente Scolastico predispone Modulo Valutazione Rischi (DVR). I recenti chiarimenti sulla gestione dei percorsi attivati dalle Istituzioni scolastiche si esprimono affermando quanto segue “L'istituzione

scolastica è tenuta [...] **a verificare le condizioni di sicurezza connesse all'organizzazione dell'alternanza scuola lavoro**, e ad assicurare le relative **misure di prevenzione e di gestione**, garantendo i presupposti perché gli studenti siano il più possibile tutelati, sul versante oggettivo, attraverso la selezione di strutture ospitanti “sicure”, e sul versante “soggettivo”, tramite l'informazione degli allievi [...] Il dirigente scolastico, avrà cura di verificare che l'ambiente di apprendimento sia consono al numero degli alunni ammessi in una struttura e adeguato alle effettive capacità tecnologiche, organizzative e didattiche della stessa”. Misura di prevenzione risulta essere anche garantire gli adempimenti previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art.icolo 2, comma 1, lettera a), del D.lgs. 81/2008, che per gli studenti equiparati allo status di lavoratori si traducono nelle seguenti previsioni:

“formazione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; [eventualmente] sorveglianza sanitaria; [eventualmente] dotazione di dispositivi di protezione individuale.” Relativamente alla situazione particolare che stiamo vivendo a causa del diffondersi del contagio COVID-19, l'Istituzione per l'attivazione o meno di percorsi che prevedono lo svolgimento dell'intera esperienza all'esterno della sede scolastica o per l'attivazioni di sezioni di progetto che prevedono un qualsiasi tipo di formazione in azione fuori dalla sede scolastica seguirà le indicazioni ministeriali e/o regionali e/o gli aggiornamenti alle indicazioni ministeriali e/o regionali di massima al riguardo. Relativamente alle informazioni degli allievi: gli alunni a fine percorso saranno tenuti a compilare una scheda di valutazione del percorso PCTO secondo modello ministeriale utile alla redazione, in capo al Dirigente Scolastico, di un' "apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Gli addetti alla documentazione predispongono la parte amministrativa relativa alla modulistica dei progetti formativi (Convenzione, Scheda di progetto PCTO con allegata scheda finanziaria dello stesso) in accordo con la Commissione PTOF, e il tutor scolastico di progetto completa la stessa con i contenuti.

Prima di inserire gli alunni con disabilità in percorsi PCTO, tutti i passaggi devono essere concordati in sede di PEI iniziale, con le famiglie, con l'equipe medica che segue l'alunno/a e con gli insegnanti di sostegno e il coordinatore del consiglio di classe, per cui è possibile che i progetti abbiano dei tempi diversi di presentazione; i percorsi degli alunni certificati con acquisizione di diploma possono avere una deroga sulle ore PCTO quantizzabile a seconda del caso. Gli alunni con disabilità e BES hanno accesso a tutti i progetti che l'ISI Machiavelli propone e nel caso in cui i progetti proposti non siano adeguati viene predisposta una progettualità specifica per ogni singolo caso. Il progetto personalizzato/individualizzato ha lo scopo di costruire un percorso inclusivo, facilitato e protetto, per ogni singolo studente.

TUTOR SCOLASTICO PCTO DI PROGETTO

Il tutor scolastico di progetto coordina l'elaborazione dell' UDA di progetto: prende contatto con la struttura esterna, segue e compila la Convenzione con la stessa, collabora per l'attivazione di percorsi supportati da DDI/DAD, collabora con la F.S. PCTO della scuola di riferimento o con le FF.SS. PCTO delle scuole di riferimento per i progetti trasversali per il reperimento dei dati e delle informazioni utili alla stesura della Scheda di valutazione dei rischi per l'attività di PCTO, segue la modulistica necessaria per l'attivazione del progetto in/con la Struttura, segue l'attività dell'alunno in PCTO, raccoglie tutta la documentazione relativa al percorso di alternanza attivato che consegnerà al tutor scolastico di classe corredata dal resoconto dell'attività e dalla relativa scheda di valutazione; stende una relazione finale sul progetto e sui suoi risultati da inviare alla FF.SS.PCTO della scuola di riferimento e a corredo della Time Card alla figura della Segreteria Amministrativa che si occuperà della retribuzione entro e non oltre il 20 Giugno 2021.

COLLABORATORE DI PROGETTO

(se previsto in riferimento alla complessità logistica dello stesso)

Il Collaboratore di progetto gestisce il monitoraggio dell'attività di tirocinio e/o di project work o partecipa ad azioni significative per i progetti che rimandano all'organizzazione e gestione di eventi o manifestazioni.

TUTOR SCOLASTICO PCTO DI CLASSE

Il tutor scolastico di classe supporta i CdC nella produzione della modulistica UdA disciplinari e/o interdisciplinari PCTO e/o PCTO-Ed. Civica, gestisce i libretti personali, i patti formativi (uno per

ogni anno e i progetti da svolgere) degli studenti della classe (cartellina fisica), le griglie di assegnazione dei progetti di ciascun anno e quelle di fine percorso, aggiornando alla fine di ogni anno scolastico e/o alla fine di ogni progetto il fascicolo personale dello studente con la documentazione reperita, aggiorna la Segreteria didattica-amministrativa relativamente ai dati per ogni studente della classe al fine di rispondere alle richieste Ministeriali circa la compilazione del resoconto PCTO per ciascun alunno. Al termine dell'anno scolastico il tutor scolastico di classe presenta e invia al personale ATA individuato la documentazione relativa al monitoraggio e al resoconto periodico e finale delle attività PCTO. Il tutor scolastico delle classi quinte compila la sezione del documento del 15 Maggio dedicata ai PCTO.

TUTOR ESTERNO

Il tutor esterno tiene contatti diretti con il tutor scolastico di progetto e, a fine percorso PCTO, redige un questionario sulle competenze possedute ed acquisite dallo studente e una scheda di valutazione delle competenze specifiche. Collabora, inoltre, al reperimento dati utili a redigere il Modulo di Valutazione dei Rischi.

MONITORAGGIO IN ITINERE DELLE ATTIVITÀ

Durante le attività PCTO, lo studente redige quotidianamente un “diario di bordo”

Durante le attività PCTO, a seconda dei percorsi (project work, tirocinio formativo/stage), i tutor scolastici di progetto, in accordo con le strutture esterne con le quali collaborano, monitoreranno fisicamente o telefonicamente l'attività, facendosi aiutare in alcuni casi da docenti di supporto.

VALUTAZIONE IN ITINERE (UDA di progetto) e VALUTAZIONE FINALE (UDA unitaria)

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono coerenti con il PTOF d'Istituto, sono progettati, gestiti, realizzati e valutati dai Dipartimenti disciplinari e/o dai CdC e/o dai singoli docenti, i quali rispettivamente: “definiscono i traguardi formativi dei percorsi in termini di orientamento, competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno del repertorio di competenze a disposizione (Dipartimenti disciplinari e CdC)”; “individuano le competenze da promuovere negli studenti attraverso percorsi coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte dei CdC ed esprimono un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti, nonché una proposta di voto di profitto fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento (docenti delle discipline che concorrono secondo quanto concordato in sede di CdC al potenziamento e alla promozione delle competenze “chiave” inerenti ai PCTO che definiscono le aree caratterizzanti l'indirizzo della scuola di riferimento; cfr. *Linee Guida PCTO, Settembre 2019* ”). A partire dall' anno scolastico 2020-2021, in particolare, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento condividono UdA disciplinari e/o interdisciplinari di Educazione Civica che si riferiscono ai tre nuclei principali indicati dalla L. 92/2019 e dal D.M. 35 del 20 Giugno 2020 -Costituzione, sostenibilità, cittadinanza digitale, in linea con le aree di competenza che organizzano la proposta dell'Istituto per i PCTO -area della valorizzazione e promozione dei beni culturali (storico-artistici, letterario umanistici, librari, archeologici, cultura europea, moda-costume e made in Italy, dei linguaggi in genere) area professionalizzante: educazione e formazione, beni culturali e ambientali, area della mediazione culturale, della cooperazione e del volontariato, service learning, area dell'orientamento alle professioni, dell'associazionismo e dell'orientamento universitario, area della formazione all'autoimprenditorialità e impresa simulata, area tecnico scientifica e sostenibilità ambientale, area delle competenze di base (sicurezza sui luoghi di lavoro, primo soccorso e privacy anche digitale). In riferimento all'ultima area di competenza dei PCTO, ossia all'area di delle competenze base il nostro Istituto ha pensato di organizzare un curriculum verticale di Educazione civica per sviluppare, eventualmente fin dal primo anno, ma sicuramente a partire dal terzo anno, competenze relative ai nuclei del PECUP dello studente (D.Lgs 226/05), al primo soccorso e alla privacy in ambiente digitale. Entro questo quadro viene proposta allo studente una solida formazione per lo sviluppo di competenze e capacità relative ad una cittadinanza attiva, responsabile e partecipativa.

La Commissione PCTO definisce una rubrica di valutazione dell' UDA di progetto e di apprendimento applicabile a tutti i percorsi PCTO presenti in tutte le scuole dell'Istituto (in aula, fuori aula in struttura e in simulazione di impresa).

Ogni percorso PCTO (project-work, tirocinio formativo impresa simulata), e a partire dall'a.s. 2019-2020, viene caricato on-line sul CV dello studente-piattaforma ministeriale dal personale della segreteria didattica ai fini della certificazione delle competenze maturate nei diversi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti. Tale certificazione che fa riferimento agli elementi minimi di attestazione indicati dall'art. 6 del decreto legislativo 13/2013 riporta i seguenti elementi: i dati anagrafici del destinatario; i dati dell'Istituto scolastico; i riferimenti alla tipologia e ai contenuti dell'accordo che ha permesso il percorso di alternanza; le competenze acquisite, indicando per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio; i dati relativi al contesto di lavoro in cui il tirocinio formativo/stage si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze; la lingua utilizzata nel contesto lavorativo. La certificazione delle competenze per gli alunni diversamente abili è normata dal D.lgs 77/2005, art. 6 che rimanda alla L. 5 febbraio 1992, n. 142: “valutazione e certificazione per gli alunni disabili ha l'obiettivo di riconoscere e valorizzare il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità” (vd. Linee Guida, Settembre 2019). Per tutti, la certificazione delle competenze viene messa a disposizione degli studenti, delle università e degli Istituti superiori di formazione su piattaforma on-line ministeriale. A partire da questo anno scolastico e per ogni anno del triennio le esperienze PCTO verranno inserite dal tutor orientatore nel *E-Portfolio* dello studente che rappresenta “un’innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il ‘consiglio di orientamento’ [...] e il ‘curriculum dello studente’, ricompensandoli altresì in un’unica, evolutiva interfaccia digitale (vd. Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328, § 9.3.”

Tutte le attività vengono documentate: le viste aziendali, la partecipazione alle conferenze, gli work shop, svolti durante le ore curricolari o extracurricolari e seguite da docenti interni i Consigli di Classe saranno valutati relativamente al grado di partecipazione e di interesse dimostrato dagli alunni (le valutazioni vengono registrate nel registro personale del docente referente per quell'attività e influiscono sul voto finale della materia); le partecipazioni alle conferenze in orario extracurricolare per le quali si predispone un progetto PCTO specifico verranno valutate per ogni singolo alunno partecipante all'attività dal Consiglio di Classe, tenuto conto delle osservazioni rilevate dal responsabile sterno/tutor esterno d'attività individuato dalla struttura, associazione, ente, etc.. .

E' il Gruppo PCTO d'Istituto che predispone la modulistica necessaria per la valutazione dell'UDA (vd. modello allegato).

Entro il quinto anno il progetto PCTO di ogni singolo alunno verrà valutato dal Consiglio di Classe tenendo conto di tutta la documentazione relativa alle valutazioni in itinere e in base ad una griglia di rilevazione di punteggio che concorrerà a definire la fascia del credito scolastico. Per le scuole professionali dell'Istituto -SSA e IAM- si propone una valutazione dei percorsi ai fini dell'attribuzione del credito per ogni singolo anno del triennio.

Per tutti gli alunni il superamento del monte ore PCTO, genericamente calcolato per lo svolgimento dei project work/tirocini formativi ad anno e rispettivamente per i Licei 20/40 ore e per i professionali 60/80 ore concorrerà, insieme ad altri indici alla determinazione del credito ad anno scolastico.

CERTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER I CANDIDATI ESTERNI

Con riferimento *al D.lgs. 13 Aprile 2017, n. 62* “per i candidati esterni l'ammissione all'Esame di

Stato è subordinata allo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola lavoro (art. 14 comma 3, d.lgs 62/2017).”

I DIRITTI E I DOVERI DEGLI STUDENTI

Relativamente alla partecipazione e ai diritti e doveri degli studenti in riferimento ai PCTO:

“-la scuola valorizza le ragioni della rappresentanza studentesca nel momento della scelta dei percorsi in base alle specifiche esigenze ed attitudini;

-è fondamentale l'informazione che la scuola fornisce alle famiglie degli studenti attraverso la sottoscrizione del Patto Formativo dello Studente nel quale si specificano i seguenti diritti e doveri
Diritti: formazione qualificata; informazione; qualità dei percorsi; rapporto con i referenti (tutor); riconoscimento dei risultati; valutazione su efficacia e coerenza; ambiente di apprendimento sicuro.
Doveri: comportamento corretto; rispetto di persone, cose, orari; effettiva frequenza dei percorsi; rispetto delle indicazioni dei tutor; rispetto delle norme di igiene e sicurezza; riservatezza; rispetto delle regole di netiquette; relazione sull'esperienza svolta.

In caso di eventuali infrazioni degli obblighi e dei doveri specificati, gli studenti possono risultare destinatari di provvedimenti disciplinari; a norma, poi, di salvaguardia dei diritti degli studenti, i reclami relativi alla violazione sulla gestione dei PCTO possono essere presentati ad apposita Commissione territoriale istituita da USR competente. (Vd. Linee Guida, Settembre, 2019).”

I PERCORSI PER L'ESAME DI STATO

Secondo l'OM 205/2019 art. 8, comma 5, i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle di comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Secondo il DM 37/2019 art. 2 e l'OM 205/2019 art. 19, che riprendono il DM 62/2017 art. 17, il colloquio orale prevede una sezione di tale prova d'esame da dedicare all'illustrazione da parte del candidato delle esperienze vissute durante i percorsi con modalità da lui stesso prescelte (relazioni, elaborati multimediali, etc.) rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con conseguente ricaduta sul punteggio complessivo. Oltre a ciò, il DM 37/2019 prevede che nella relazione e/o nell'elaborato il candidato sviluppi una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studi e/o di lavoro post diploma.

Il CdC nella relazione del documento finale -DOC. 15 Maggio-, illustra e descrive le attività svolte nell'ambito dei PCTO allegando eventuali atti o certificazioni relativi a tali percorsi. Le commissioni, pertanto, terranno conto del contenuto finale sia nella conduzione del colloquio, sia, per gli indirizzi dell'istruzione professionale, nella predisposizione della seconda prova scritta (vd. Linee Guida PCTO, Settembre 2019).

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO DI

ISTITUTO VALUTAZIONE DEI RISULTATI

La Commissione PCTO effettuerà monitoraggio in itinere e valutazione finale annuale sul grado di raggiungimento degli obiettivi specifici prima riportati.

In particolare verranno analizzati gli indicatori quantitativi e qualitativi sotto elencati, rispetto al soddisfacimento di:

elevato grado di offerta di opportunità formative in alternanza agli studenti del triennio;
elevato livello quantitativo di partecipazione alle attività;
positività dei percorsi effettuati rispetto allo sviluppo di competenze e all'orientamento

La Commissione PCTO individuerà inoltre punti di forza e criticità, rimodulando di conseguenza il progetto per il successivo a.s.. Il Dirigente Scolastico in considerazione di ciò redarrà, quindi, un' "apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione".

INDICATORI QUANTITATIVI: INDICATORI DI RISULTATO

-n° studenti che hanno effettuato le ore previste dal percorso

-n° di convenzioni attive con strutture esterne

INDICATORI QUALITATIVI: STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEI RISULTATI

- valutazione delle strutture rispetto alle competenze sviluppate dagli studenti - valutazione della scuola sul potenziale formativo delle esperienze nelle strutture - valutazione da parte dei docenti
- raccolta sistematica dei dati quantitativi
- analisi delle griglie di valutazione dei Tutor esterni
- analisi delle griglie di valutazione dello studente sull'esperienza
- analisi delle valutazioni dei docenti sull'attività presentata dallo studente

ASPETTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

FORMAZIONE

Sono previsti un corso di formazione di almeno 12 ore, delle quali 4 di formazione di base gestite in aula o su piattaforme e in orario curricolare, 8 di formazione specifica e/o di settore in aula o in modalità on-line e 4 ore aggiuntive e diversificate per indirizzo per le scuole professionali. In particolare per i settori SSA e IAM il percorso comprenderà 16 ore di formazione con attenzione a quella specifica di settore e comprensiva del corso antincendio e privacy. In generale tutti gli alunni delle tre scuole effettueranno un corso sulla privacy e una eventuale formazione sulla privacy digitale (in accordo con uno dei percorsi di Educazione Civica). Per gli alunni H, vengono predisposti dalla Commissione PCTO, in collaborazione con la Commissione Inclusione e con gli esperti formatori, percorsi personalizzati di formazione "sicurezza sui luoghi di lavoro" e privacy in linea con la normativa vigente al riguardo.

SORVEGLIANZA SANITARIA (Tirocini formativi/stage)

Ogni struttura esterna ospitante compilerà una scheda di valutazione dei rischi (DVR) per le attività PCTO e la tipologia di mansione per stabilire la necessità della sorveglianza sanitaria

GESTIONE DELLE RISORSE

FONTI DI FINANZIAMENTO

Fondi ministeriali (MIUR)

Eventuali fondi di finanziamento europeo ottenuti attraverso la partecipazione in rete di scuole o come singolo istituto, a Bandi regionali o nazionali -PON, POR, etc...

RENDICONTAZIONE

Le ore assegnate saranno consolidate in sede di RSU nel rispetto dei finanziamenti assegnati

RUOLO	MONTE ORE
Esperti interni/esterni necessari per l'attivazione del progetto	Max. 10 ore (salvo casi particolari da valutare)
Tutor di workshop	Max. 12 ore
Tutor scolastico PCTO di classe	10 ore
Tutor scolastico PCTO di progetto	Max. 26 ore (se il docente oltre ad essere tutor di progetto è anche esperto interno, le ore di tutoraggio non dovranno superare le 15 h.)
Docenti collaboratori di progetto (se previsti)	Max 12 ore a collaboratore pro capite, considerando al massimo n. 2 collaboratori
Docente collaboratore di tirocinio	Max. 10 ore a collaboratore per area di monitoraggio (n. 3 aree di monitoraggio)
Sicurezza	12

SPESE DA SOSTENERE

Materiali

Eventuale rimborso studente*

Eventuale sorveglianza sanitaria a studente

*spese sostenute per visioni spettacoli cinematografici e/o teatrali, ingresso mostre, spostamenti con mezzi pubblici previsti nel progetto.

MODULISTICA

- Il progetto formativo PCTO (project work, work shop, moduli “in aula/in classe” e di tirocinio formativo/stage)
- Il patto formativo PCTO annuale
- La convenzione tra l'Istituto e l'Azienda/Ente ospitante
- Il modello di valutazione dei rischi
- Il foglio firme di gruppo e/o individuale per le esperienze di project work o di tirocinio • Diario di bordo del percorso di alternanza scuola lavoro a cura dello studente • I modelli di realizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza scuola lavoro da parte dello studente ex-ante, in itinere e ex-post da parte dello studente/famiglia, del tutor scolastico ASL di progetto, del tutor scolastico PCTO di classe
- Rilevazione attività PCTO svolte in aula o fuori aula (non stage; UdA disciplinari e/o interdisciplinari PCTO e/o PCTO Ed. Civica)
- Accordo visite aziendali per collaborazione nelle attività di alternanza scuola lavoro • Scheda monitoraggio *in itinere* delle diverse attività di alternanza scuola lavoro (project work, work shop, moduli “in aula/in classe” e di tirocinio)
- Rubrica di valutazione con l'indicazione delle dimensioni (relazione-affettiva-motivazionale pratica, etc.); presenza, inoltre, per ciascun criterio, in luogo dei livelli, quattro fasce di punteggio (vd. pagina successiva)
- Certificazione delle competenze
- Griglie di rendicontazione e monitoraggio degli alunni della classe
- Resoconto annuale e resoconto finale dell'attività PCTO sulla classe

Rubrica di valutazione dell'unità di apprendimento dell'Alternanza Scuola/Lavoro											
	Indicatori	Descrittori									
Competenza,	Liv.4	L'azione è stato eseguita in maniera eccellente anche sulla base di una personalizzazione del percorso da parte dello studente in alternanza.									

pertinenza,	Liv.3	L'azione è stata eseguita in maniera buona da parte dello studente in alternanza.
organizzazione, correttezza	Liv.2	L'azione è stata eseguita in maniera sufficiente da parte dello studente in alternanza.
	Liv.1	L'azione è stata eseguita in maniera approssimativa da parte dello studente in alternanza.
Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Liv.4	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione alle problematiche incontrate sapendo coniugare spirito pratico e intuizione.
	Liv.3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcune problematiche incontrate sapendo coniugare discretamente spirito pratico e intuizione.
	Liv.2	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.
	Liv.1	Usa strumenti e tecnologie in modo inadeguato.
Ricerca e gestione delle informazioni	Liv.4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le richiama e le rielabora in maniera pertinente, secondo una personale chiave di lettura.
	Liv.3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le richiama e le rielabora in maniera pertinente, prendendo in considerazione possibili chiavi di lettura.
	Liv.2	Ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera sufficientemente adeguata.
	Liv.1	Non ricerca le informazioni e non utilizza strategie.
Uso del linguaggio settoriale tecnico professionale e creativo	Liv.4	Ha un linguaggio ricco ed articolato, usando anche termini settoriali in modo pertinente. Lo studente si dimostra innovativo nel processo di realizzazione dell'esperienza, degli elaborati o dei prodotti
	Liv.3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali, da parte dello studente è soddisfacente. Lo studente apporta qualche contributo personale al processo di realizzazione dell'esperienza, dell'elaborato o del prodotto

	Liv.2	Lo studente mostra di possedere un minimo di lessico settoriale e di contribuire al processo di realizzazione dell'esperienza, degli elaborati o dei prodotti in modo inefficace
	Liv.1	Lo studente presenta lacune nel linguaggio settoriale e non esprime nel processo di realizzazione dell'esperienza alcun elemento di creatività.
Consapevolezza riflessiva e critica	Liv.4	Lo studente riflette su ciò che ha imparato, sulla propria esperienza e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo critico
	Liv.3	Lo studente riflette su ciò che ha imparato, sulla propria esperienza e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale svolto, che affronta in modo critico
	Liv.2	Lo studente coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e della propria esperienza e mostra un certo senso critico
	Liv.1	Lo studente presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace,

		non mi piace)
Curiosità	Liv.4	Lo studente ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento dei compiti d'esperienza. Lo studente ricerca informazioni, dati ed elementi che caratterizzano il problema con entusiasmo. Lo studente pone domande
	Liv.3	Lo studente ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito d'esperienza. Lo studente ricerca informazioni e dati che caratterizzano il problema
	Liv.2	Lo studente ha una motivazione minima all'esplorazione del compito d'esperienza. Lo studente ricerca informazioni, dati ed elementi che caratterizzano il problema solo se sollecitato
	Liv.1	Lo studente sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito d'esperienza
Autonomia	Liv.4	Lo studente è completamente autonomo nello svolgere il compito d'esperienza, nella scelta delle informazioni e/o degli strumenti, anche in situazioni nuove. Lo studente è di supporto agli altri in tutte le situazioni.
	Liv.3	Lo studente è autonomo nello svolgere il compito d'esperienza, nella scelta delle informazioni e/o degli strumenti. Lo studente è di supporto agli altri

	Liv.2	Lo studente ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito d'esperienza, nella scelta delle informazioni e/o degli strumenti. Lo studente è di supporto agli altri.
	Liv.1	Lo studente non è autonomo nello svolgere il compito d'esperienza, nella scelta delle informazioni e/o degli strumenti e procede con fatica e solo se supportato
Competenza nell'utilizzo della lingua straniera	Liv.4	Lo studente dimostra di saper utilizzare con disinvoltura la lingua inglese in situazioni comunicative orali e/o scritte o in quelle che prevedono l'applicazione di conoscenze linguistiche di settore apprese in situazione
	Liv.3	Lo studente dimostra di utilizzare in modo adeguato la lingua inglese in situazioni comunicative orali e/o scritte o in quelle che prevedono l'applicazione di conoscenze linguistiche di settore apprese in situazione
	Liv.2	Lo studente dimostra di utilizzare in modo basilare la lingua inglese in situazioni comunicative orali e/o scritte o in quelle che prevedono l'applicazione di conoscenze linguistiche di settore apprese in situazione
	Liv.1	Lo studente dimostra di utilizzare in modo lacunoso la lingua inglese in situazioni comunicative orali e/o scritte o in quelle che prevedono l'applicazione di conoscenze linguistiche di settore apprese in situazione

LIVELLI	
ECCELLENTE	4
ADEGUATO	3

BASILARE	2
LACUNOSO	1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	
ECCELLENTE	
BUONO	

ACCETTABILE	
DA MIGLIORARE	

Osservazioni e suggerimenti

Data _____ Firma _____